

Lunedì un summit. Agenti a Radio radicale, scoppia la polemica

Giustizia incandescente

Interviene il Quirinale

«Prevenire ogni strumentalizzazione»

Un atto di coerenza

ENEZO ROSSI

I PRESIDENTE della Repubblica non ha fatto cadere i pubblici appelli per un intervento in materia di garanzie giurisdizionali. L'iniziativa di convocare i presidenti delle Camere e il ritorno al proprio ruolo di capo del Csm danno un indubbio rilievo istituzionale a una vicenda che era debordata in una esagitata campagna antimaterializzatrice dell'intera magistratura da parte di forze la cui legittimità dell'interferenza in ambito statale (vedi le dichiarazioni di Dini e Parenti) in tale campagna si mescolavano cose molto diverse: così da creare un clima di univoco accanimento di protesta dagli avvisi di garanzia a Sparbi e Marolo all'arresto del presidente della Procura di Palermo. Il capo dello Stato conferma invece con l'attuale iniziativa la coerenza delle Camere e gli dice di voler esaminare la richiesta sulla

Scalfaro decide di intervenire sui temi della giustizia. Dopo le polemiche moventi di giorni scorsi e dopo che, nella mattinata di ieri gli stessi magistrati, a tanto sollecitato un'iniziativa il capo dello Stato ha convocato per lunedì prossimo i presidenti della Camera e del Senato. Al fine di esaminare nell'assoluto rispetto del dettato costituzionale che sancisce l'autonomia e l'indipendenza della magistratura e di ogni altro potere, sceglie nel comunicato del Quirinale la richiesta pubblicamente rivolta al capo dello Stato e al presidente della Camera da diversi parlamentari per un'attenta salvaguardia sull'esigenza di prevenire qualsiasi sospetto di strumentalizzazione dell'amministrazione della giustizia. Nessun messaggio alle Camere quindi come chiesto

di alcuni esponenti del Pds in un'esame della vicenda per chiedere l'autonomia dei giudici e le prerogative dei parlamentari e per sgombrare il campo da sospetti di parzialità nell'amministrazione della giustizia. Positiva comunicazione alla decisione del capo dello Stato Silvio Berlusconi plaudente ma cautamente si augura che sia solo un primo passo. Il centrosinistra condivide in pieno l'iniziativa disposta da Fazio Bertinotti che sceglie la via di mediazione per prolungare la vita dell'attuale governo. Un altro caso scritto su Radio radicale, la polizia si è presentata in redazione per sequestrare la registrazione di una trasmissione nella quale un ascoltatore offese Scalfaro il direttore. Non c'è stata perquisizione ma è in audit-

R. LAMPUGNANI S. LODATO F. RONCONE G. TUCCI V. VASILE ALLE PAGINE 34 e 5

Esecuzione di mafia a Catania

Ucciso l'avvocato di Madonia

■ CATANIA L'avvocato Scalfaro ha fatto sapere di uno dei figli del boss Nitto Santapaula e del potente e potente Felice Madonia è stato ucciso con un colpo di pistola in pieno centro storico. Il killer è stato scoperto in un

salvo colpi di pistola calibro 7,65. La vittima era in compagnia di un collega che è rimasto incolume. Il sindaco Fazio Bianchi è stato di fronte ad un'escalation insopportabile nella guerra mafiosa. Per il procuratore Alicata il delitto segna un salto di qualità

WALTER RIZZO A PAGINA 14



L'incontro e la stretta di mano tra i due ex nemici, Robert McNamara e il generale Giap

Lo s. Raimondo/Ag

McNamara e Giap, stretta di mano fra nemici irriducibili

■ HANOI Due ex nemici che si stringono la mano. Sembra il tornare a tempi remoti parlando di Robert McNamara, 79 anni, ex capo del generale vietnamita Vo Nguyen Giap, 83 anni. Ieri hanno simboleggiato un suggellato anche un loro personale fine delle ostilità. La guerra del Vietnam si è chiusa vent'anni fa. McNamara, di allora, non aveva più messo piede nel paese asiatico. L'ex ministro della Difesa americano e il suo più arduo nemico il tutto

IL COMMENTO

Destra Usa in crisi Powell si ritira e molti elettori non si fidano più

GIANLUIGI MELEGA A PAGINA 2

avuto un colloquio a porte chiuse. «Ho detto a McNamara che ho dichiarato il generale che la sua decisione di venire in Vietnam significa che le nostre relazioni sono oggi molto diverse da quelle di un tempo». Gli Usa hanno allacciato relazioni diplomatiche con il Vietnam solo lo scorso agosto, ed il governo di Hanoi sta ora cercando facilitazioni per le sue esportazioni sul mercato americano. McNamara ha declinato l'impiego Usa in Vietnam, un tragico errore.

Annuncio di Dini dopo una giornata tesa con la Lega che minaccia di non votare la Finanziaria

Arriva un decreto sugli immigrati

Espulsione immediata per chi commette reati

■ ROMA Dini annuncia un decreto legge sancirà la possibilità di espellere dal territorio italiano gli extracomunitari non in regola che abbiano commesso un crimino. Il provvedimento che terrà conto delle esigenze di sicurezza della vita sociale e dei principi umanitari di solidarietà, sarà emanato dal Consiglio dei ministri nella conferenza stampa di mercoledì 9 novembre.

La giornata è stata un'occasione per un incontro di blocco. L'idea di un incontro di blocco contro gli emendamenti del governo. I sindacati hanno annunciato gli nomi della Lega e consenso all'iniziativa. Il governo annuncia anche di dare il via a un'indagine per il caso di un gruppo progressista al Senato. Cesare Salvi spiega: «Al bene salvate l'idea della nuova di ordine, la salute e delle misure indispensabili che omogenee di un non può restare in Italia».

R. GIOVANNINI G.F. MENNELLA A PAGINA 6

Protesta contro i tagli Finanziaria A Roma i sindaci in corteo

EDOARDO GARDINI A PAGINA 6

I TRE GIORNI DEL CONDOR
DOMANI 11 NOVEMBRE

A colloquio con il leader palestinese dopo l'assassinio del premier

Arafat fa visita a Lea Rabin

All'Unità: «Non ho paura»

Tangenti a finanziari
Condannato a 4 anni il generale Cerciello

SUSANNA RIPAMONTI A PAGINA 11

■ Yasser Arafat, sorpreso a un sereno ricevimento da Gaza, Telex per presunta persona di nome condoglianza. Lea Rabin vedova del primo ministro israeliano assassinato. L'incontro è durato un'ora e mezzo. Rabin ha detto al leader palestinese alla vedova: «era un croce di piccolissimo anche un mio unico personale». «Ho mentito, gli ho risposto la signora Rabin, la consideravo il suo partner nella pace». Un collaboratore di Arafat ha commentato: «È stato il vestito di un eroe alla casa di un altro eroe». In un'intervista il presidente palestinese a Gaza in un'intervista il nostro dice: «Non mi mettesse d'essere sotto tiro. Ci sono molti nemici della pace e non ho paura, sono un leader forte e sono sopravvissuto molte volte».

MAURO MONTALI A PAGINA 15

Kwasniewski «La Polonia può fidarsi»
Rigoberta Menchu «Juan sequestrato per intimidirmi»

GABRIEL BERTINOTTO A PAGINA 2
GIANNI MINA A PAGINA 17

CHE TEMPO FA
Pulp-fiction

RAGAZZA CON I MAGISTRATI CHE INDAGANO SU AFFARI - MAFIA - POLITICA
MA SÌ, METTIAMOCI UNA LAPIDE SOPRA

L'AVVERTENZA di ogni indagine giudiziaria di ogni altro... (MICHELE GERRA)

DIZIONARIO DEI FILM 1996
a cura di Paolo Mereghetti

Dai fratelli Lumiere a Pocahontas un secolo di cinema in 13.500 film. Nuova edizione aggiornata e ampliata.

Pagine 2.000 / lire 80.000

Baldini & Castoldi